

TASI: dall'1 passa al 2,5 per mille

“Un salasso” questo il commento dell'opposizione

VERZUOLO - Alle ore 18 di giovedì 9 luglio si è riunito il Consiglio comunale di Verzuolo.

Ben undici i punti i punti all'ordine del giorno trattati, tra i quali il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, l'approvazione del piano finanziario per tariffe e scadenze della TARI e relazioni previsionali in merito al Bilancio comunale per il triennio 2015-2017.

Clima disteso durante la prima parte del Consiglio, quasi cooperativo tra la maggioranza e minoranza, con l'intervento del consigliere di minoranza Giovanna Marchisio in merito alla proposta della maggioranza di aumentare l'aliquota Tasi dall'1 al 2,50 per mille per tutti i beni immobiliari (ad eccezione dei fabbricati rurali strumentali) e dei beni immobili di "lusso" verranno alzati al 2 per mille, sostenendo l'adozione della nuova modulistica ISEE per quanto riguarda la Tasi, considerando un aumento di aliquota di questo tipo molto pesante e a sfavore dei ceti economici più in difficoltà.

Con tale soluzione (l'adozione del modulo ISEE), sempre per quanto riportato dal consigliere Marchisio, si andrebbe a tutelare le fasce di reddito più basse.

Proposta, quella del consigliere, accolta e presa in considerazione dalla maggioranza, con la convocazione in futuro della commissione bilancio in merito alla revisione della modulistica ISEE.

Anche in merito all'approvazione delle scadenze per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti (TARI) il clima è risultato sereno e disteso, con l'approvazione all'unanimità di due rate per il pagamento della tassa, fissate per il 30/09/2015 e per il 31/03/2016.

Punto "caldo" all'ordine del giorno è risultato invece quello riguardante l'approvazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria.

Numerosi gli interventi in merito e clima che nella parte finale ha iniziato a surriscaldarsi.

Nell'intervento iniziale il Sindaco Panero ha più volte sottolineato l'impegno della trasparenza e dell'esigenza all'attenzione per l'ente locale. «C'è bisogno di intervenire per cambiare, senza una netta riduzione, la macchina del Comune. Siamo sempre stati contrari ai tagli radicali, se non abbiamo più acqua dal nostro pozzo, dobbiamo cercare altre fonti. C'è esigenza di stipulare un patto più unito tra il Comune, che citando la costituzione, è il primo organo della repubblica, e lo Stato centrale. Dobbiamo continuare a investire per innovare, intraprendere un percorso

VERZUOLO

Palazzo Drago: quanto mi costi?



Lo storico palazzo verzuolese, che ospita la Biblioteca comunale, saloni per conferenze e per attività oltre ad un ristorante, è stato al centro del dibattito sul bilancio in Consiglio comunale: oggetto del contendere i suoi costi di gestione.

che possa coinvolgere le rispettive consulte».

Dichiarazioni contestate dal consigliere di minoranza Giulio Testa «Questo bilancio verrà ricordato dai verzuolesi come negativo, tale prelievo dalle tasche dei ver-

zuolesi possiamo considerarlo come un vero e proprio salasso, i verzuolesi andranno a pagare più del doppio rispetto al 2014. Mostriamo inoltre, dopo circa un anno dall'insediamento di questa Giunta comu-

nale, varie perplessità riguardanti la trasparenza e in merito al futuro, non siamo d'accordo sul fatto che questo aumento di tassazione possa permettere un miglioramento dei servizi, anzi, che prevederà una nuo-

va serie di tagli».

In merito al bilancio, si è parlato inoltre dei numerosi costi dovuti alla struttura di Palazzo Drago, che come commenta l'assessore Gabriella Peruzzi «è un costo molto alto specialmente dal punto di vista dei consumi energetici, bisogna che renda di più», mentre un'altra accesa discussione ha riguardato invece la Biblioteca comunale.

«La biblioteca di Verzuolo è uno dei nostri fiori all'occhiello, la nostra preoccupazione è quella che si possa ridurre tale servizio ad un sistema a base volontaria. Va scelto, proprio per valorizzare ancora di più questo servizio, del personale qualificato» ha commentato la consigliere Rossella Sbardellini, per mettere in chiaro a sua volta una situazione su possibili tagli che, secondo la minoranza, comprometterebbero proprio la Biblioteca.

Il Sindaco ha dichiarato in merito «Siamo convinti che il volontariato non debba sostituire i posti di lavoro, come già detto, abbiamo bisogno di cercare acqua da altre fonti, si discute sulle risorse da adottare negli anni a venire».

m. g.